

ACU *full* service

In collaborazione con

 **Banca Popolare di Cividale**
Società Cooperativa per Azioni

informazioni 1 • 2016



€ 0,50

Full Service Informazioni - Direzione, Redazione, Amministrazione 33100 Udine -
Viale Tricesimo 46 - Tel. 0432 26261 - Telefax 0432 204623 - Aut. Trib. di Udine n. 3/2001
del 24.1.2001 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE - Mensile - Anno 14 - N. 1 /2016

BIANCONERI NEL CUORE... E ANCHE NEL CONTO!



CIVICONTO BIANCONERI

www.civibank.it



Apri il tuo
Conto Corrente GRATUITO



Prenota la tua
Carta di Credito "BIANCONERI"



Banca Popolare di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della Banca.
L'offerta corrisponde ad un TAN e TAEG dello 0% su un importo finanziato di euro 310 (costo abbonamento Tribuna Distinti ridotto) e durata 8 mesi.



Direttore responsabile
Luigi Chianchetti

Statistiche e ricerche a cura di
A.C.I. Direzione Studi e Ricerche
A.C.I. Area Comunicazione

Notizie a cura di
Maddalena Valli

Sport e motori
Alessandro Vigna

Turismo
Carmen Infanti

Direzione, Redazione,
Amministrazione
Autoservis srl Unico Socio
33100 Udine - Viale Tricesimo 46

Foto gentilmente offerte da
Simone Pilosio e Mattia Collavino
della Rally Ciak, Michele Barazzutti

Periodicità mensile
Autorizz. Trib. di Udine
n. 3/2001 del 24.1.2001
Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB UDINE

Un numero € 0,50

Editore
Cartostampa Chianchetti
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)

Stampa e Pubblicità
Cartostampa Chianchetti
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)
Tel. 0432 857054 - Fax 0432 857712
E-mail info@chianchetti.it

La tiratura di questo numero
è di 8.300 copie

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03

La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati da Lei forniti saranno trattati per finalità promozionali e di marketing e nelle seguenti modalità: manuale, elettronico e automatizzato. Il conferimento dei dati da parte Sua è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità ad instaurare un rapporto e a dare esecuzione al contratto. I dati potranno essere comunicati a: Cartostampa Chianchetti srl. Il titolare del trattamento dei dati personali è: Cartostampa Chianchetti srl con sede a Reana del Rojale (UD), via Vittorio Veneto, 106; il responsabile del trattamento è Chianchetti Cristina, verso il quale Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/03.

Sommario

Eventi

- 4 Sara Safe Factor "In strada ed in pista vincono le regole"
- 8 Un'altra coppia di Soci ACU "da primato"
- 10 Spazio a Samantha

Sicurezza stradale

- 14 Dati ACI/ISTAT sugli incidenti stradali nel 2014
- 20 Torna a crescere la mortalità stradale nel primo semestre 2015

ACU e lo sport

- 22 La scuderia ACU FRIULI presente al 13° Rally Legend
- 24 È festa per la 208 T16 tricolore a Monza
- 26 3^a Ronde Terra del Friuli

Turismo: le proposte ACITUR

- 30 Le proposte Acitur per la primavera



SARA SAFE FACTOR “IN STRADA ED IN PISTA VINCONO LE REGOLE”

Giunto al suo undicesimo anno “Sara Safe Factor” il progetto di Sara Assicurazioni promosso da ACI Sport dedicato alla sicurezza stradale e che ha ottenuto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, ha fatto tappa all’ENAIP FVG - CENTRO SERVIZI FORMATIVI DEL FRIULI - di PASIAN DI PRATO.

Hanno partecipato oltre 250 studenti, provenienti da vari Istituti (ENAIP, Zanon, Malignani, Marinoni e Ceconi) che hanno raggiunto la sede dell’incontro con pullman messi a disposizione della **SAF**, sempre molto attenta e collaborativa quando si tratta di certe tematiche.



Il responsabile dell'Ufficio educazione stradale dell'ACU, signor Misdaris, ha aperto l'incontro, ricordando il ruolo e l'impegno di ACU per l'informazione e formazione di tutti gli utenti della strada e ha poi lasciato la parola ai conduttori dell'incontro che, senza mai usare toni retorici o drammatici, hanno focalizzato l'attenzione sulla prevenzione e sull'importanza di porre in essere comportamenti responsabili nel pieno rispetto delle regole.

Il binomio sport e sicurezza è stato ovviamente enfatizzato dalla presenza del pilota professionista Andrea Montermini, tre volte Campione International GT Open e Campione Italiano GT 2010 e protagonista dei Campionati Internazionali Gt, legato da 24 anni al marchio Ferrari e sempre impegnato nelle competizioni ai massimi livelli.

Montermini, già ospite di Udine qualche anno fa, ha ancora una volta affascinato la giovane platea, parlando delle similitudini tra le sfide sul filo dei 300 Km/h e la guida sulle strade di ogni giorno, evidenziando gli elementi di sicurezza comuni ed imprescindibili nelle due situazioni, spiegandone funzione e finalità, offrendo suggerimenti e portando esempi diretti. L'automobilismo, visto esclusivamente come disciplina sportiva, è stato messo in parallelo con la guida di ogni giorno, con l'invito agli studenti a fare corsi di guida sicura, per provare solo in pista le intense emozioni della velocità!

Con questa edizione arrivano a oltre 50.000 i giovani che fino ad oggi Sara Assicurazioni ha raggiunto con il suo progetto. Simpatica novità molto apprezzata dai giovani è la presenza su Facebook di una pagina dedicata al progetto, grazie alla quale si può interagire già durante l'incontro, oltre che avere future occasioni di confronto ed informazione.





CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Si informano i Signori Soci che l'**Assemblea Ordinaria dell'Automobile Club Udine** per l'approvazione del **Bilancio di Esercizio 2015** si terrà, in prima convocazione, il giorno 27.04.2016 alle ore 9.00 presso la sede sociale e in seconda convocazione il giorno

28 APRILE 2016 ALLE ORE 17.30

presso l'**Hotel Astoria, Piazza XX Settembre n. 24 a Udine.**

Potranno partecipare i soci regolarmente iscritti alla data della convocazione (31 marzo 2016) e ognuno avrà a disposizione un solo voto.



AVVISO AI SOCI

*Si ricorda che in occasione dell'Assemblea verranno **premiati** con lo stemma dell'Automobile Club Udine e una pergamena ricordo i **Signori Soci che abbiano maturato oltre 50 anni di patente.***

*Per informazioni rivolgersi **entro il 25 marzo** alla signora Graziella Rubino della segreteria tel. 0432.204778*

OdontoSalute. Il network dentale che *mi piace*.

Publicità informativa ai sensi dell'art.3 comma 5 lettera G del d.l. n. 138 del 13.08.2011



Tariffe
scontate
per i soci
ACU

Mi piace avere una **bocca sana**, perché è bellezza e soprattutto **salute**. Mi piace chi offre alta **qualità** nei materiali e nel servizio a **costi accessibili**. Per questo mi piace OdontoSalute®. Le sue **tariffe alla portata di tutti** piacciono sempre a più persone!

OdontoSalute

Servizi gratuiti: prima visita, radiografia panoramica* e preventivo.
Chiama subito!

Gemona del Friuli (Ud)

S.S. Pontebbana
Via Taboga, 305
Tel. **0432 980185**

Direttore Sanitario:
Dott. Mario Barbiera

Ronchi dei Legionari (Go)

via Garibaldi, 4/c/d
Tel. **0481 475450**

Direttore Sanitario:
Dott. Giorgio Nascimben

Udine

Viale Palmanova, 282
Tel. **0432 603794**

Direttore Sanitario:
Dott. Alessandro Parovel

Villotta di Chions (Pn)

Via Maestri del Lavoro 18/E
Uscita Autostradale A28
Tel. **0434 630604**

Direttore Sanitario:
Dott. Fabrizio Spolaore

Siamo presenti in: Emilia Romagna - Friuli Venezia Giulia - Lazio - Liguria - Lombardia - Marche - Molise - Puglia - Trentino - Veneto

Tutte le tariffe sul nostro sito, alcuni esempi:

www.odontosalute.it

Impianto endosseo osteointegrato € 494 - Protesi mobile completa per arcata € 405 - Corona in lega e ceramica € 333 - Protesi mobile scheletrata € 455 - Estrazione - semplice € 45 - Estrazione complessa € 75
Otturazione semplice € 47 - Otturazione media € 68 - Ablazione tartaro e istruzione all'igiene € 40

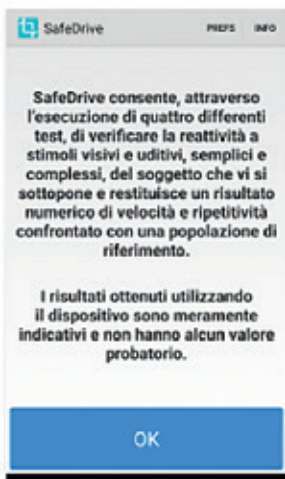
UN'ALTRA COPPIA DI SOCI ACU "DA PRIMATO"



Anche per il 2016 la FIA (Federazione Internazionale dell'Automobilismo) ha premiato con un grant i migliori progetti su scala mondiale che mirino a incrementare la sicurezza stradale.

Per l'Italia il progetto vincitore è stato "ACI Fit2Drive", il quale si propone di raggiungere i giovani dell'ultimo anno delle scuole superiori e i primi anni di Università attraverso la realizzazione di sei eventi divulgativi diffusi sul suolo nazionale. In tali

occasioni ci sarà ampio spazio all'interattività, garantita dall'utilizzo di alcool test portatili, di specifici occhiali in grado di simulare le condizioni visive dopo assunzione di alcolici e di un'APP in grado di valutare i riflessi. Verrà anche sviluppato uno specifico modulo didattico per le scuole guida aderenti al circuito "Ready2go".



Tale iniziativa ha radici anche nella nostra città poiché il cuore del progetto verterà sullo sviluppo e utilizzo di un'APP (software per smartphone e tablet) ideata da due nostri Soci udinesi, la dott.ssa **Rym Bednarova** e il dott. **Luca Miceli**. Già da alcuni anni, infatti, i due medici terapisti del dolore indagano dal punto di vista scientifico le interazioni dei farmaci sulle abilità di guida, confermando anche con i loro studi che i farmaci oppiacei non necessariamente portano a disturbi tali da sconsigliare la guida di veicoli, e se ben gestiti sono meno pericolosi sotto tale aspetto di altre sostanze ritenute spesso più innocue, quali i sedativi ipnotici e tranquillanti, di ben più ampia diffusione, o dell'alcool. I due medici si sono spinti oltre, ideando appunto un software (APP "SafeDrive") in grado di testare i riflessi visivi e uditivi di chi vi si sottopone e di confrontarli con una popolazione di riferimento. Tale programma, in una versione Beta-test, è già disponibile gratuitamente per i cittadini sugli store online dedicati, consente di farsi un "check" prima di mettersi alla guida, contribuendo a incrementare la sicurezza stradale se correttamente utilizzato (i campi di applicazione sono numerosi e spaziano dalla medicina legale, del lavoro, alle scuole guida, all'assunzione di farmaci, alcool o qualunque situazione possa minare l'integrità psicofisica del conducente). Tale attività ha subito incontrato il plauso accademico (i due medici hanno pubblicato articoli sulle principali riviste scientifiche internazionali del settore e tengono periodicamente conferenze in Italia e all'estero) e sociale, tanto da portare entrambi alla conduzione di un progetto di ricerca mirato, promosso e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche Antidroga, che si concluderà nei primi mesi del 2017 e prevederà anche una fase di prova della APP su strada, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.



SPAZIO A SAMANTHA

Intervista esclusiva per l'ACI dell'astronauta Cristoforetti



ph. ESA - M.Koell

Duecento giorni, dal 24 novembre 2014 all'11 giugno 2015, a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS) raggiungendo sempre nuovi record. Due su tutti: è la prima donna astronauta dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea) ad aver completato una missione di lunga durata nello spazio ed è l'astronauta della stessa ESA con la più lunga permanenza a bordo di un'unica missione.

Stiamo ovviamente parlando di Samantha Cristoforetti, nata nel 1977 a Milano, cresciuta in Trentino dove si è diplomata (Liceo Scientifico di Trento), prima di

laurearsi nel 2001 all'Università Tecnica di Monaco di Baviera con un master in ingegneria meccanica con specializzazioni in propulsione aerospaziale e in strutture leggere.

Da allora è stato un susseguirsi di ulteriori titoli e addestramenti che l'hanno portata, fra l'altro, a conseguire con i migliori risultati il diploma all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, a diventare pilota da guerra presso la EuroNato Joint Jet Piloti School, a raggiungere il grado di capitano dell'Aeronautica Italiana. Nel 2009 viene selezionata come astronauta ESA, dove nel novembre 2010 completa l'addestramento base degli astronauti. A luglio del 2012 viene assegnata alla missione "Futura" dell'Agenzia Spaziale Italiana (in base ad un accordo speciale fra ASI e Nasa) a bordo della Stazione Spaziale Internazionale.

La partenza avviene il 23 novembre 2014 dal cosmodromo di Baikonour in Kazakistan. Dopo 5 ore e 48 minuti dal lancio, e dopo quattro orbite intorno al nostro pianeta, la navicella Soyuz TMA-15M con a bordo Samantha e i suoi due compagni di viaggio hanno raggiunto la Stazione accolti dal comandante Barry Wilmore della Nasa e dai cosmonauti Yelena Serova ed Alexander Samokutyaev della Roscosmos (l'agenzia spaziale russa).

La permanenza di Samantha nel centro di ricerca in assenza di peso, prevista inizialmente di cinque mesi, è stata poi prolungata di un mese a causa della perdita della capsula Progress che trasportava rifornimenti per la stazione. Numerosi i compiti e i lavori a lei assegnati nel corso della missione, che era caratterizzata da numerose ricerche sui temi della genetica e della biologia. È stata anche protagonista di due uscite extra veicolari, oltre ad aver acchiappato e agganciato due navette tramite l'utilizzo del braccio robotico della Stazione. L'11 giugno 2015, dopo una discesa di circa tre ore, viaggiando ad una velocità di crociera di quasi 28.800 Km/h, è entrata nell'atmosfera ed è poi atterrata nella steppa kazaka.

Tutti noi abbiamo seguito con grande interesse la missione di questa Astronauta che rappresenta motivo di orgoglio per l'Italia e l'Europa. Abbiamo letto le cronache, guardato i collegamenti video, interagito con lei tramite l'account twitter. Con grande soddisfazione proponiamo ai lettori di ACU Full Service l'intervista che gentilmente ci ha concesso, in cui Samantha ci ha raccontato un po' di sé stessa e ha risposto alle nostre domande che hanno riguardato soprattutto il mondo dei trasporti e la sicurezza stradale.

Quali tecnologie impiegate nelle missioni spaziali possono o potranno essere trasferite al miglioramento dei diversi mezzi di trasporto terrestri?

Ci sono moltissimi casi di trasferimento tecnologico all'industria dei trasporti. Alcuni esempi... Un'azienda ha sviluppato trasformatori da usare un giorno in "trapani" al plasma per l'esplorazione marziana; gli stessi trasformatori saranno sul mercato per caricare auto elettriche. Un'altra azienda ha sviluppato un software per testare la sicurezza e l'affidabilità della microelettronica sui satelliti; lo stesso software sarà usato per testare i molteplici processori che controllano le nostre auto. Sensori di pressione sviluppati per il braccio robotico della Stazione Spaziale vengono usati per trasmettere all'auto informazioni sulla presenza di un passeggero oppure sull'urto con un pedone. Ci sono automobili che contengono tecnologia di attenuazione vibro-acustica sviluppate per i lanci spaziali e tecniche sviluppate per l'attracco di veicoli spaziali sono usate per ottimizzare i processi in catena di montaggio. Oltre allo sviluppo di tecnologia, non dimentichiamo la ricerca scientifica svolta sulla Stazione Spaziale, per esempio nell'ambito della combustione e dei materiali.

Samantha, settimo astronauta italiano

La storia spaziale italiana ha superato la soglia del mezzo secolo di vita.

Era infatti il 15 dicembre 1964 quando l'Italia, quinto paese al mondo, mise in orbita un satellite: il San Marco 1, primo di un programma proseguito fino al 1980. Nel 1975 nasce l'Agenzia Spaziale Europea di cui l'Italia è uno dei paesi fondatori. Numerosi da allora i progetti, in accordo con la Nasa e poi con l'Agenzia spaziale russa (Roscosmos), e le missioni che hanno visto gli italiani protagonisti, sia a livello industriale sia quali componenti degli equipaggi. In ordine di tempo, Samantha Cristoforetti è il settimo astronauta del Bel Paese. Prima di lei, Franco Malerba, Maurizio Cheli, Umberto Guidoni (primo astronauta italiano a bordo della ISS), Roberto Vittori, Paolo Nespoli e Luca Parmitano.

E in termini di addestramento, vi è qualche aspetto che può essere parimenti trasferito, oppure che ritiene possa essere utile per i piloti di corse automobilistiche o per i normali conducenti?

Probabilmente il rispetto delle regole. Gli astronauti, così come i piloti d'aeroplano professionisti, non si permettono di non seguire regole e procedure. L'atteggiamento del "tanto io sono bravissimo ai comandi quindi le regole a me non si applicano" nel mondo professionale non esiste: sappiamo che spesso le regole sono scritte col sangue di altri che non erano meno "bravi" di noi.

Come può descrivere la differenza fra la velocità percepita a bordo

di un'auto e quella percepita a bordo di un veicolo spaziale?

Noi essere umani non abbiamo alcun sensore di velocità, percepiamo la velocità soltanto in maniera indiretta attraverso stimoli visivi (il paesaggio che "scorre") oppure tattili (il vento in faccia), che il nostro cervello interpreta e trasforma in valutazioni di velocità. Percepiamo, questo sì, i cambiamenti di velocità, ovvero le accelerazioni. La Stazione Spaziale, gira intorno alla Terra a circa 28000 km/h, circa 8 km/sec, ma poiché si tratta di una velocità pressoché costante, noi astronauti non ne abbiamo nessuna percezione. Vediamo senz'altro sulla Terra i continenti che scorrono rapidamente sotto di noi e quindi sappiamo bene che ci muoviamo molto velocemente, ma non è una percezione istintiva, "fisica": la Terra sembra infatti avere un moto elegante, lento e maestoso.

Che tipo di automobilista è Samantha Cristoforetti?

Mi diverte guidare, tranne nel traffico, ma di fatto ormai uso la macchina quasi soltanto per piccoli spostamenti locali. Negli Stati Uniti è diverso, ma in Europa per fortuna ci sono quasi sempre alternative che ti permettono di lavorare mentre ti sposti e di inquinare meno!

Possiede un'auto?

Sì.

Ha mai pensato di guidare, o ha mai guidato, una macchina da corsa? Le piacerebbe?

Non ne ho mai guidata una. Mi piacerebbe, soprattutto se avessi modo di imparare almeno i rudimenti di come si guida e vedere



ph. ESA-S. Corvaja

Una missione chiamata Futura

La missione di sei mesi a cui ha partecipato Samantha Cristoforetti è stata la seconda di lunga durata nella storia dell'Agenzia Spaziale Italiana. Si è svolta nella Stazione Sperimentale Internazionale, una grande piattaforma laboratorio (le sue dimensioni sono paragonabili a quelle di un campo di calcio) orbitante all'incirca a 400 km di altezza, che gira intorno alla terra una volta ogni 90 minuti circa. Parti significative della Stazione, abitata continuamente dall'anno 2000, sono state realizzate dall'industria italiana, come il laboratorio europeo Columbus, la parte pressurizzata del rifornitore cargo automatico, i nodi che consentono di raccordare i moduli, la cupola da cui si può osservare la Terra e da cui si effettuano le operazioni di attracco dei veicoli cargo e da cui si possono tenere simultaneamente sotto controllo le passeggiate spaziali, i veicoli in visita e le aree esterne alla Stazione. Può ospitare fino a sette astronauti, quotidianamente impegnati ad effettuare esperimenti, sia con strumenti a bordo sia su se stessi, per verificare come l'uomo si adatta alla mancanza di gravità e allo spazio. Anche nel corso della missione Futura, caratterizzata da circa 250 esperimenti, gli astronauti hanno avuto il ruolo di "cavie" sottoponendosi a test, ad esempio, riguardanti il sonno e l'apparato circolatorio. Nel programma erano inoltre previsti la sperimentazione di una stampante 3D, fondamentale per verificare la possibilità di stampare pezzi di ricambio, ed anche di una macchina in grado di farsi un buon caffè espresso.

una progressione nelle mie capacità. Sarà una deformazione professionale... tendo a vedere tutto come un'occasione di addestramento. Per questo, per esempio, non farei mai bungee jumping: la scarica di adrenalina fine a sé stessa non mi interessa.

Milano, dove è nata, e il Trentino, dove è cresciuta e dove si è diplomata (prima di laurearsi a Monaco di Baviera) hanno rivestito un ruolo importante nella sua vita. Quali aspetti di queste due realtà le sono mancati nello spazio?

Nello spazio non mi mancavano luoghi particolari. Forse l'unica cosa che davvero mi è mancata è fare la doccia.

Ha definito l'umanità il grande equipaggio che condivide l'astronave Terra. Che percezione si ha dallo spazio dei gravi problemi che affliggono il nostro pianeta?

Non diversa da quella che si ha sulla Terra. Dallo spazio però è inevitabile pensare che dobbiamo lavorare insieme, come specie umana, a delle soluzioni accettabili per tutti. Un mio collega astronauta, Ron Garan, ama chiamarla "la prospettiva orbitale". È un'espressione che mi piace molto.

Ogni anno questo grande equipaggio perde più di un milione di persone in incidenti stradali in tutto il mondo. Come giudica questo triste fenomeno e quali raccomandazioni si sente di dare agli utenti della strada?

Di avere un piano per gestire le situazioni di rischio. Che cosa faccio se inizio a sentirmi stanca? Se peggiora la visibilità? Se cambiano le condizioni della strada? Se ho un serio problema e non riesco a concentrarmi? Se sto guidando una vettura che non conosco bene? Pensare a questi scenari in anticipo, a mente fredda, ci allena a riconoscerli come fattori di rischio e ad avere strategie già pronte per mitigare questo rischio.

Ha dichiarato che gli astronauti dimenticano in fretta come è vivere nella stazione spaziale. Un suo ricordo particolare che vuole regalare ai lettori della rivista?

Sono piccoli dettagli a cui sono affezionata. Per esempio, spesso quando mangiavo nel Nodo 1 mi tenevo ferma con un piede infilato sotto una precisa ringhiera. Da lì con un semplice spinta della gamba potevo fare un'intera capriola a mezz'aria e trovarmi davanti alla scatola dove tenevamo le buste di caffè. Era il mio piccolo rituale fine pasto.

Centocinquanta anni fa, nel 1865, venne pubblicato "Dalla terra alla luna". Quale romanzo scriverebbe se fosse in vita oggi Jules Verne?

Forse "Dalla Luna a Marte"... chissà che cosa si inventerebbe!





DATI ACI/ISTAT SUGLI INCIDENTI STRADALI NEL 2014

Rispetto al 2013, il numero di incidenti avvenuti scende del 2,5%, quello dei feriti del 2,7% mentre per numero dei morti la flessione è molto contenuta: -0,6%. Con questi risultati, l'Italia si colloca al 15° posto, dietro Regno Unito, Spagna, Germania e Francia. Saliti a 15mila i feriti gravi, secondo quanto risulta dai dati di dimissione ospedaliera, con un +16%.

Il totale degli incidenti che hanno determinato lesioni in Italia supera i 177mila, con poco meno di 3.400 decessi e oltre 250mila feriti.

La nostra provincia segna un record negativo, con l'aumento dei morti e dell'indice di gravità.

LA PROVINCIA DI UDINE

INCIDENTI		FERITI		MORTI	
2013	2014	2013	2014	2013	2014
1.348	1.287	1.900	1.779	39	49

Tasso di mortalità (morti / incidenti) * 100	
2013	2014
28,93	38,07

Indice di gravità [morti / (morti + feriti)] * 100	
2013	2014
20,11	26,81

Andando ad analizzare le circostanze degli incidenti, emerge che ben 133.598 si sono verificati sulle strade urbane, con 180.474 feriti e 1.505 vittime, mentre molto basso è il numero degli incidenti in autostrada (9.148, con 15.290 feriti e 287 decessi).

Le strade extraurbane diverse dalle autostrade, con oltre 34mila incidenti, 55.383 feriti e 1589 vittime, si rivelano quelle più pericolose (4,63 decessi ogni 100 incidenti, contro 3,14 delle autostrade e 1,13 in città).

Purtroppo il numero dei morti aumenta sulle strade urbane, sia in Italia (+5,4%), che nella provincia di **Udine**, dove si sono verificati 642 incidenti, cioè esattamente il 50% del totale!

Seguono le provinciali (320) e per ultime le autostrade e le strade fuori dall'abitato, con una percentuale che nella peggiore delle ipotesi non supera il 5%. Ma è proprio nelle Provinciali che il tasso di mortalità sale all'87,50% e quello di gravità quasi al 60%!

Mentre a livello nazionale è il venerdì il giorno della settimana in cui si concentra il maggior numero di incidenti (27.201, pari al 15,4% del totale), in provincia di **Udine** è ancora il sabato quello più sinistoso. La fascia oraria centrale, quella del percorso casa/lavoro evidenzia il maggior numero di sinistri.



Gli incidenti della fascia oraria notturna accadono soprattutto fuori città e coinvolgono per lo più persone in età compresa tra i 18 e 54 anni. Dalle 22 alle 6 del mattino in provincia di **Udine**: 6 morti e 178 feriti.

Apparentemente curioso il fatto che in condizioni meteorologiche avverse, ci siano meno incidenti: 39 vittime e 1229 feriti con il sereno, 3 vittime e 306 feriti con la pioggia e solo 1 vittima e 5 feriti con la nebbia. È evidente che con scarsa visibilità e poca aderenza si usa maggiore prudenza!

Quando gli incidenti coinvolgono conducenti e passeggeri di autovetture, ci sono stati 1.491 decessi; seguono 704 motociclisti, 578 pedoni, 273 ciclisti, 159 occupanti di mezzi pesanti e 112 ciclomotori.

VEICOLI COINVOLTI NEGLI INCIDENTI		
AUTOVETTURE		
Incidenti	Morti	Feriti
1.614 (70% del totale)	23 (53,5% del totale)	1.151 (69,28% del totale)
AUTOCARRI		
Incidenti	Morti	Feriti
162 (10,70% del totale)	2 (6,43% del totale)	76 (4,58% del totale)
MOTO E CICLOMOTORI		
Incidenti	Morti	Feriti
246 (8,42% del totale)	15 (34,88% del totale)	242 (14,58% del totale)
BICICLETTE		
Incidenti	Morti	Feriti
193 (8,42% del totale)	3 (7% del totale)	180 (10,84% del totale)
<i>L'auto è il veicolo più a rischio incidente</i>		

I conducenti di veicoli a due ruote restano i più vulnerabili: l'indice di mortalità per i pedoni (morti ogni 100 incidenti) è ben quattro volte superiore rispetto a quello degli occupanti di autovetture (2,75 contro 0,67). Per i motociclisti e i ciclisti il valore dell'indice è, invece, più che doppio rispetto a quello degli automobilisti (1,69 e 1,41).

La drastica riduzione del numero di vittime fra conducenti e passeggeri di autovetture (-61,2%) è legata sicuramente agli interventi mirati sulle infrastrutture stradali, al miglioramento della rete viaria attuata negli ultimi anni e ai notevoli progressi nella tecnologia e nella sicurezza dei veicoli. Le utenze vulnerabili presentano invece un trend in controtendenza.



Nel 2014 il numero dei deceduti fra i pedoni aumenta del 4,9% sull'anno precedente, quello degli utenti di biciclette dell'8,8 %.

Se poi guardiamo ai pedoni, emerge che subiscono un rischio ben quattro volte superiore rispetto a quello degli occupanti di autovetture; per motociclisti e ciclisti è più che doppio.



Il pedone è uno dei soggetti più a rischio fra le persone coinvolte in incidenti stradali ma sono i Pedoni anziani le vittime più frequenti.

Gli over 80 non solo sono più frequentemente investiti, ma hanno un rischio di infortunio particolarmente alto: rispetto all'anno precedente, in Italia i pedoni deceduti aumentano fra gli 85-89enni (da 52 a 76 decessi) e i 90-94enni (da 21 a 26 decessi), ma anche fra i 55-59enni (da 24 a 35), soprattutto uomini (da 14 a 27).

In provincia di Udine, il numero degli investimenti di pedoni in strade urbane è di ben 114, con 116 feriti e 6 pedoni deceduti, di cui 4 donne over 65.

Dopo i pedoni, **le categorie più a rischio sono i conducenti di moto e bici.**

In Italia sono stati 273 i ciclisti rimasti vittime di incidenti stradali e 16.994 i feriti. Le biciclette continuano a mantenere la terza posizione in graduatoria, dietro autovetture e motocicli, per numero di vittime. Se poi guardiamo la fascia di età, i ciclisti deceduti tra i 70 e gli 89 anni sono il 42,5% del totale; fra i feriti, invece, le percentuali più elevate si registrano per le età comprese tra 35 e 54 anni (circa il 33% del totale). Un numero significativo di vittime e feriti si registra anche tra i giovani 15-19enni (8 morti e 1.130 feriti).

Fra gli utenti vulnerabili vi sono però i bambini, categoria particolarmente a rischio poiché non sempre protetta accuratamente dagli adulti che dovrebbero adottare dispositivi di sicurezza adeguati. Ben 6 vittime e 906 feriti tra i bambini di 10-14 anni conducenti o trasportati in bicicletta.

Nel totale dei morti registrati nel 2014 in Italia, ben 62 vittime erano in età compresa fra 0 e 14 anni, di cui 24 tra 0 e 5 anni; i feriti sono stati 12.217, di cui 6.576 tra 0 e 5 anni. Nonostante l'attenzione per questi soggetti sia molto alta, l'Italia si sta avvicinando lentamente all'obiettivo di azzerare la mortalità dei bambini sulle strade. Tuttavia, le campagne di sensibilizzazione all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza messe in campo negli ultimi anni hanno sicuramente avuto efficacia: nella classe di età 0-14 anni le vittime erano 187 nel 2001 e 70 nel 2010, mentre i feriti 13.886 e 12.382.

E anche Udine conferma questa analisi: tra tutti i feriti del 2014, 103 sono bambini sotto i 13 anni e 86 sono gli under 13 che hanno riportato lesioni in qualità di passeggeri.

NATURA E CIRCOSTANZE DEGLI INCIDENTI

SCONTRO FRONTALE/LATERALE		
Incidenti	Morti	Feriti
542 (42,11% del totale)	12 (24,49% del totale)	796 (44,74% del totale)
FUORIUSCITA		
Incidenti	Morti	Feriti
227 (17,64% del totale)	12 (24,49% del totale)	264 (14,84% del totale)
TAMPONAMENTI		
Incidenti	Morti	Feriti
218 (16,94% del totale)	3 (6,12% del totale)	344 (19,34% del totale)

Il mancato rispetto della segnaletica orizzontale e/o verticale, non uso delle cinture, distanza di sicurezza sono comportamenti che causano o favoriscono questi sinistri



Oltre il 50% degli incidenti si sono verificati su rettilinei, con oltre 26 vittime!!! Seguono 15 morti in curva e **8 morti per contromano!!**

I sinistri sono principalmente riconducibili alla guida distratta (29,36%), al mancato rispetto dei segnali (26,65 %) e all'alta velocità (16,35%).

Con velocità elevate, la mortalità è altissima (9 vittime con un indice di mortalità del 25,71%), ma anche la guida distratta e il mancato rispetto dei segnali sono molto pericolosi: entrambi 5 vittime con indice mortalità del 14,29%

Cosa possiamo fare noi?

Prevenzione!! Fare controlli periodici delle condizioni del battistrada delle gomme, della funzionalità dei freni e sottoporre regolarmente l'autovettura a una costante e corretta manutenzione.



CAPACITÀ!! Imparare a fronteggiare le situazioni di pericolo e ad utilizzare al meglio le dotazioni di sicurezza attiva e passiva.



EDUCAZIONE!! Promuovere e diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza.



Dare il buon esempio fin dai primi anni!!!

MAI COSÌ!!

trasportaci



sicuri



USARE IL SEGGIOLINO!!

Sicurezza stradale

ACU-fil service
informazioni 1-2016



TORNA A CRESCERE LA MORTALITÀ STRADALE NEL PRIMO SEMESTRE 2015

**In calo incidenti (-2,9%) e feriti (-3,8%),
ma aumentano le vittime (+1%).**

Roma, 23 dicembre 2015 - Prosegue nel primo semestre 2015 il trend positivo di riduzione del numero degli incidenti (-2,9%) e dei feriti (-3,8%) sulle strade italiane, ma torna a crescere - seppure in modo contenuto - la mortalità (+1 %), con conseguente allontanamento dall'obiettivo europeo di riduzione del 50% delle vittime della strada entro il 2020. È quanto evidenziano le stime preliminari ISTAT-ACI relative al semestre gennaio-giugno 2015, che anticipano la pubblicazione delle stime provvisorie per l'intero



anno 2015, prevista a giugno 2016, e quella delle statistiche definitive sull'incidentalità stradale 2015 ad ottobre 2016. Nel periodo gennaio-giugno 2015, sulla base dei primi dati disponibili, si stima che in Italia si siano verificati complessivamente 84.994 sinistri stradali con lesioni alle persone (87.530 nel primo semestre 2014), che hanno causato 1.596 morti (1.580 nel primo semestre 2014) e 119.599 feriti (124.383 nel primo semestre 2014). Dalle stime preliminari appare determinante per l'inversione di tendenza nel calo della mortalità l'andamento riscontrato in ambito urbano, dove nel primo semestre 2015 si sarebbero verificati il 76,1% di tutti gli incidenti e il 47,4% di tutti i morti, con un incremento delle vittime del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2014. Sul fronte opposto, invece, autostrade e strade extraurbane che hanno entrambe ridotto del 4,1% i livelli di mortalità riscontrati nel primo semestre 2014.



L'indice di mortalità (morti ogni 100 incident) sulle strade urbane nel periodo gennaio-giugno 2015, infine, è in crescita risultando pari a 1,17 nel periodo considerato contro l'1,06 del primo semestre 2014, mentre quello calcolato sulla viabilità autostradale, sempre in base ai dati preliminari, scende da 3,34 a 3,14 vittime ogni 100 incidenti e quello relativo alla rete extraurbana risulta di 4,42 morti ogni 100 incidenti (4,38 nel primo semestre 2014), complice una più consistente diminuzione degli incidenti nel periodo in esame (-4,8%). "Preoccupa sempre di più l'aumento dell'incidentalità nelle città - dichiara il presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani - imputabile anche alla ripresa dei consumi di mobilità su una rete infrastrutturale che sconta carenze e ritardi accumulati negli ultimi anni di crisi economica. Eppure non mancano le risorse per affrontare le criticità, perché la legge obbliga le Amministrazioni locali a reinvestire nella mobilità almeno il 50% dei proventi delle multe stradali: un "tesoretto" di oltre 500 milioni di euro annui nei soli capoluoghi di Regione. Gli investimenti per la sicurezza premiano sempre, come dimostra la riduzione di morti e feriti sulla rete autostradale". *"In un'ottica di miglioramento continuo delle informazioni statistiche sull'incidentalità stradale, per la prima volta le stime preliminari sull'andamento degli incidenti stradali vengono diffuse in corso d'anno, aumentando la tempestività per valutare la loro dinamica e mettere in campo azioni di contrasto al fenomeno"* afferma il presidente dell'ISTAT Giorgio Alleva.



LA SCUDERIA ACU FRIULI PRESENTE AL 13° RALLY LEGEND

Asfalto, terra, giorno, notte, sole e pioggia! Tutto ciò significa Rally anni 70! E questi sono stati gli ingredienti del 13° Rally Legend tenutosi nella Repubblica di San Marino lo scorso mese di ottobre.

La manifestazione, unica al mondo è ritenuta il più grande ritrovo di piloti e vetture che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale; quest'anno con il record di iscritti hanno preso il via ben 172 equipaggi tra cui grandi nomi come Markku Alen, Miki Biasion, Juha Kankkunen, Francois Duval, Francois Delecour, Gustavo Trelles, Harri Toivonen, fratello del più celebre e sfortunato Henri, "Tony" Fassina Rudy Dal Pozzo "Lucky" Battistolli, "Pedro" l'ex pilota F1 Eric Comas ed il campione del mondo motocross Tony Cairoli.

Presenti anche la squadra ufficiale VW con Jari Matti Latvala, recentissimo vincitore del Tour de Corse, e la squadra Hyundai con il giovane Hayden





Paddon; veder guidare due piloti attualmente in attività nella massima serie non è cosa di tutti i giorni e vedere due incredibili auto come la Polo e la i20 WRC fa capire quanto davvero si possa andare forte su strada. E' stato un rally vero, 3 tappe con prove speciali impegnative ed un meteo inclemente che ha messo a dura prova piloti e vetture.

Ma il vero protagonista è stato come sempre il pubblico; i rovesci d'acqua del sabato infatti non hanno scoraggiato la passione delle 60.000 persone provenienti da tutta Europa presenti lungo le 14 prove speciali allagate. Sempre spettacolare la prova speciale Legend corsa ben quattro volte alla presenza di 10.000 persone!

Da rilevare il grande impegno dell'organizzazione, che è riuscita nell'intento di unire l'evento sportivo, all' evento turistico.

Spettacolari infatti la prova speciale che terminava nel centro storico di San Marino ed il riordino di venerdì sera in Piazza della Libertà davanti al Palazzo del Governo, cuore del centro storico della piccola Repubblica; non era mai accaduto infatti che una manifestazione sportiva coinvolgesse tutto il centro storico.

Fra i numerosissimi i piloti privati che hanno fatto sfoggio delle più belle vetture da Rally di ogni epoca, marca e cilindrata vi era anche l'equipaggio Vigna – Buzzi della scuderia ACU Friuli che, a bordo della piccola e simpatica 127 “azzurra” ha portato brillantemente a termine l'impegnativa gara sostenuto dal numeroso pubblico regionale sceso nella Repubblica del Titano. “Una grande soddisfazione – ha commentato Vigna – dopo Alpi Orientali e Rally Legend ora ci manca solo il Montecarlo per concretizzare il grande sogno di correre i Rally che hanno fatto storia con l'auto più piccola,solo per amore di questo sport!”



È FESTA PER LA 208 T16 TRICOLORE A MONZA

La 208 T16 e la coppia Paolo Andreucci – Anna Andreussi vincono il MonzaRallyShow 2015 celebrando nel migliore dei modi lo scudetto recentemente conquistato. Nell’ultima uscita stagionale a bordo della 208 T16 con livrea Tricolore conquistano, infatti, la categoria R5.

Per Paolo Andreucci e Anna Andreussi la soddisfazione di vincere anche il Masters’ Show, la sfida spettacolo uno contro uno sul rettilineo dell’autodromo.

È festa anche per Simone Giordano, il vincitore del Peugeot Competition, il trofeo promozionale riservato ai piloti privati del Leone, che al debutto da ufficiale sulla 208 T16 si classifica sesto di categoria.

Paolo Andreucci: *“Un finale perfetto per la nostra stagione. Una vittoria in una gara a cui tutti tenevamo molto. Il MonzaRallyShow – pur essendo una gara atipica – riesce a coinvolgere il grande pubblico. È bello correre con le tribune piene di tifosi e fa piacere sentire il calore degli spettatori.*





È un ottimo spot promozionale per la nostra disciplina. In gara abbiamo fatto registrare degli ottimi rilievi cronometrici, lasciandoci dietro in molte speciali e nella classifica finale molte vetture della categoria WRC. Sono molto soddisfatto: le regolazioni sulla vettura e la scelta degli pneumatici Pirelli sono state perfette. Archiviamo nel migliore dei modi il nostro 2015, ora è il momento del riposo e della festa”.

Simone Giordano: *“Era il mio secondo anno qui al MonzaRallyShow da ufficiale e sono riuscito a non farmi prendere troppo dall’emozione. Credo di avere fatto un’ottima gara e sono molto soddisfatto. Speciale dopo speciale sono riuscito a prendere confidenza con la vettura. Il passaggio dalle due ruote motrici – con cui corro abitualmente – alle quattro non è stato facile. Ero qui per divertirmi e per godermi il premio del Competition, ringrazio Peugeot per avermi dato questa opportunità”.*

MonzaRallyShow - Finale categoria R5

1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16); 2. Babini-Ciucci (Peugeot 208 T16) a 32.3”; 3. Re-Graziani (DS3) a 45.9”; 4. Zonzini-Stefanelli (Ford Fiesta) a 1’36”; 5. Tagliani-Silotto (Ford Fiesta) a 3’01”; 6. Giordano-Scarzello (Peugeot 208 T16) a 3’05”





L'equipaggio svizzero Della Casa/Pozzi su Citroen DS 3 R5 si aggiudica la vittoria della 3^a Ronde Terra del Friuli, organizzata da Sport & Joy Racing Team. Secondi Martinis/Narduzzi (Peugeot 207) e terzi Lovisetto/Bernardini (Peugeot 208)

Una gara bagnata e combattuta sino alla fine la 3^a Ronde Terra del Friuli che ha aperto la stagione rallystica friulana.

Sede logistica della manifestazione a Passariano di Codroipo, presso l'affascinante Villa Manin, lo Shakedown di 2,5 km nel comune di Varmo e la prova speciale di 10 km a Rivignano, coinvolgendo così la zona della bassa friulana, racchiusa tra i fiumi Tagliamento e Stella, dove normalmente non vengono disputate gare rallystiche.

Sabato 6 febbraio si sono svolte le verifiche tecniche e sportive, le ricognizioni del percorso di gara e lo Shakedown per regolare gli assetti e scegliere la miglior strategia di gara.

Domenica 7 febbraio la partenza della gara, con gli equipaggi che hanno sfilato davanti a Villa Manin. Proprio durante la partenza ha iniziato a piovere, cosa che con il proseguo della giornata ha reso il tracciato insidioso.

Nonostante le condizioni atmosferiche avverse tanti sono stati gli spettatori che si sono disposti lungo la prova, dove sono state allestite zone dedicate per poter godere dello spettacolo in tutta sicurezza.

Il giovane svizzero Federico Della casa, navigato da Domenico Pozzi su Citroen DS3, ha mantenuto sempre un ritmo alto, con solo qualche piccola sbavatura e vincendo il terzo passaggio si è aggiudicato la vittoria finale.

“Una bella soddisfazione” ha dichiarato **Della Casa** all'arrivo. *“Quest'anno abbiamo deciso di disputare il Campionato Europeo e questo fine settimana avremmo dovuto essere in Lettonia. La gara è stata annullata e allora abbiamo deciso di venire qui per fare una sorta di test. Abbiamo fatto bene. La prova ci è piaciuta, nonostante la tanta pioggia, e non poteva andare meglio”*.

Le congratulazioni di Della Casa appena sceso dall'auto sul palco d'arrivo davanti a Villa Manin, sono andate per primi a **Fabrizio Martinis**, navigato da Eva Narduzzi su Peugeot 207 S2000, che vincendo il quarto e ultimo passaggio ha concluso con un secondo posto assoluto a solo un secondo dal vincitore, con una vettura meno potente.

“Una bella gara e una soddisfazione il risultato finale” ha detto il pilota di Cordenons, che l'1 febbraio ha compiuto 50 anni *“Avevo già disputato questa gara lo scorso anno concludendo 5° assoluto. La prova oggi era veramente insidiosa, ma non abbiamo mollato fino alla fine”*. Il pilota friulano è stato scelto dall'ACI per portare avanti un progetto da lui iniziato già qualche tempo fa, con i giovani piloti della regione Friuli.

Il podio è stato concluso dall'esperto veneto **Adriano Lovisetto**, navigato da Cinzia Bernardini su Ford Fiesta R5. *“È stato difficile passare per primo”* ha raccontato Lovisetto. *“I buchi che si sono formati si riempivano d'acqua e rallentavano. Ho notato che il nostro tempo nel primo passaggio era lo stesso che avevo fatto lo scorso anno, ma allora correvo con una WRC. Una bella soddisfazione comunque essere qui e sul podio”*.

Tra i protagonisti l'equipaggio sloveno Rok Turk,/Martina Lazar con Peugeot 208, vincitore della classe R2 B, che ha dichiarato: *“Bella questa prova. Anche correre con il fango e la pioggia è divertente e ci stiamo veramente divertendo qui!”*





Tra i ritirati l'equipaggio svizzero Matteuzzi/Bernasconi su Ford Fiesta WRC che ad inizio del primo passaggio sono usciti di strada. I friulani Costenaro/Bardini con Peugeot 208 R 5, che hanno avuto problemi con lo sbrinamento del parabrezza nel terzo passaggio e nel quarto e ultimo passaggio, tentando di recuperare il tempo perso, hanno fatto un piccolo errore di traiettoria e si sono impantanati.

Il veneto Marco Chiesura, navigato da Lovisa su Honda Civic Gruppo A, si è ritirato per la rottura di una testina della sospensione nel secondo passaggio.

Sono stati 44 gli equipaggi che hanno preso il via questa mattina dal palco posto davanti a Villa Manin a Passariano e 25 quelli che hanno concluso la gara. Tanti i piloti friulani che non hanno voluto perdersi l'occasione di disputare la gara di casa.

Soddisfazione da parte degli organizzatori per la riuscita della gara anche se in condizioni difficili.

Gli organizzatori, la **Sport & Joy Racing Team** desiderano ringraziare tutti gli sponsor, tra i quali **Sparco**, che ha messo a disposizione parecchi premi in materiale tecnico, oltre che **Fibrenet** e **ZLG**, che hanno dato un notevole contributo alla gara.

Un ringraziamento va alle istituzioni locali che hanno creduto e appoggiato la manifestazione, in particolar modo il Presidente del Consiglio Provinciale **Dott. Fabrizio Pitton** e l'Assessore alle Infrastrutture, Viabilità, Turismo e Progetti Europei **Dott. Franco Mattiussi**.

CLASSIFICA FINALE

1. DELLA CASA-POZZI (Citroen DS3) in 27'51.3; 2. MARTINIS-NARDUZZI (Peugeot 207) a 1.0; 3. LOVISETTO-BERNARDINI (Peugeot 208) a 55.7; 4. RONCALI POLO-MAGGIOLINO (Mitsubishi Evo IX) a 2'10.4; 5. TERPIN-LAMANDA (Subaru Impreza) a 2'43.7; 6. CARNIELLO-TURATTI (Ford Fiesta) a 2'48.6; 7. LAURENCICH-FLOREAN (Renault New Clio) a 2'53.9; 8. TURK-LAZAR (Peugeot 208) a 3'44.7; 9. ROSSETTO-VIRGILI (Renault Clio RS) a 3'50.0; 10. Busetti-Blaseotto (Renault Clio RS) a 3'58.8.



Foto di: **MICHELE BARAZZUTTI - RALLY CIACK** (Della Casa/Pozzi - Martinis/Narduzzi - Lovisetto/Bernardini)

UFFICIO STAMPA: **Alessandra de Bianchi**

Controlli di primavera al di Udine e presso l'officina Dri di Porpetto

Centro Assistenza Tecnica



DAL 14 AL 25 MARZO, prenota un controllo della tua auto e approfitta della promozione:

- CAMBIO OLIO
- SOSTITUZIONE FRENI
- ANTIGELO
- SPAZZOLE TERGICRISTALLO

a sconti **eccezionali**
e... un piccolo **omaggio!**



Per la sicurezza tua e dei tuoi cari,
non affidarti al primo che capita.

Assicuriamo:

- TRASPARENZA NEI PREVENTIVI
- MATERIALI DI QUALITÀ
- GARANZIA SUI LAVORI
- SCONTI REALI

CONTATTACI:



Centro Assistenza Tecnica

**AUTO OFFICINA
MULTIMARCA
CENTRO COLLAUDI**

Autorizzato MTCT n. 0054

Via Crispi 17
33100 Udine
Tel. 0432.504641
cat@gruppoacu.it



Autodri
Via Udine, 19
33050 Porpetto (UD)
Tel. 0431 60081- 60507
info@autodri.it

LE PROPOSTE **ACITUR** FRIGULIA PER LA PRIMAVERA

SRI LANKA



VILLAGGIO BRAVO DICKWELLA
PERIODOO DA 08/01/16 AL 30/04/16
PARTENZA CON VOLO SPECIALE
DA MILANO MALPENSA OGNI LUNEDÌ
TRATTAMENTO FORMULA TUTTO INCLUSO
IN DOPPIA STANDARD
PREZZI A PERSONA A PARTIRE DA
EURO 1.109,00

FORMULA BRAVO

ANIMAZIONE

L'equipe di animazione Bravo propone durante il giorno corsi, giochi, tornei, lezioni di ballo. Le serate degli ospiti sono allietate da divertenti spettacoli in teatro (cabaret, varietà, giochi, commedie, musical) e da seconde serate con momenti musicali e di intrattenimento. Tutte le attività vengono svolte nel pieno rispetto del relax e della privacy.

BRAVO BIMBO

Bravo si prende cura dei suoi piccoli ospiti con tanti giochi e attività interessanti appositamente studiate da personale qualificato.

B.FREE

Programmi sportivi, laboratori teatrali, intrattenimento multimediale e molto altro per i ragazzi dei Villaggi Bravo. Energia, movimento e divertimento per essere insieme i protagonisti del B.Free: l'esclusivo club per i teenager.

BRAVO PHOTO

Servizio di foto e video esclusivamente dedicato agli ospiti Bravo. Personale professionista catturerà, con discrezione e competenza, emozioni, storie, momenti che raccontano l'esperienza unica di una vacanza Villaggi Bravo.

VILLAGGIO

TRATTAMENTO

Formula Tutto Incluso

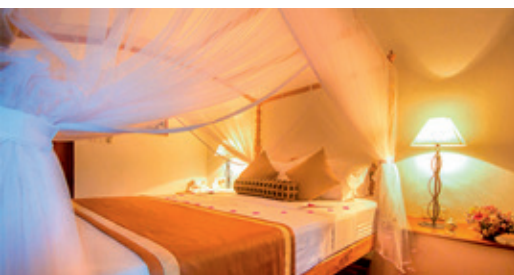
POSIZIONE

Il Bravo Dickwella si trova sulla costa meridionale dello Sri Lanka, a 1 km dalla città di Dickwella e a 210 km dall'aeroporto di Colombo. Il trasferimento da e per l'aeroporto dura circa 2 ore e 15 minuti.



SPIAGGIA

Il Villaggio è situato su una penisola e si affaccia su entrambi i lati direttamente sulle spettacolari acque dell'Oceano Indiano. La località di Dickwella è rinomata per le sue spiagge sabbiose lambite da un susseguirsi di giardini tropicali. La presenza di un reef in prossimità del villaggio protegge la spiaggia e la rende adatta alle attività balneari.



STRUTTURA E CAMERE

Il villaggio, di piccole e raccolte dimensioni, si compone di diversi blocchi a due piani posizionati in modo armonioso nel colorato giardino tropicale e si distingue per i caldi colori del legno che caratterizzano gran parte dei dettagli. Le 76 camere, arredate in stile locale, si suddividono in camere standard (di dimensioni contenute, per

massimo 2 persone), di cui il blocco 10 in posizione meno privilegiata, camere standard (massima occupazione 3 adulti o 2 adulti + 1 bambino), camere superior, di più ampie dimensioni (massima occupazione 3 adulti o 2 adulti + 1 bambino) e camere familiari (massimo 4 persone) caratterizzate da un unico ambiente con soppalco e con due letti matrimoniali. Tutte le tipologie sono dotate di servizi privati con doccia, asciugacapelli, aria condizionata a controllo individuale, TV con ricezione di programmi locali, cassetta di sicurezza, telefono, minifrigo, bollitore per tè e caffè, una bottiglia da 1/2 l. d'acqua per persona all'arrivo (dispenser disponibile in reception). In alcuni periodi dell'anno, il Villaggio può ospitare clientela internazionale.

GUSTO

Pensione completa a buffet presso il ristorante principale, angolo show cooking con specialità di pasta e presenza di cuoco italiano. Bevande incluse ai pasti e durante il giorno: acqua, soft drink, vino servito in bicchiere, birra alla spina e alcolici locali, bevande calde e caffè espresso. Selezione di snack dolci e salati serviti durante il giorno presso



il bar della piscina o il Bay Watch, un simpatico bar panoramico in spiaggia. Possibilità di cenare presso la Pizzeria (previa prenotazione).

A pagamento: presso il Bay Watch è possibile cenare à la carte con specialità a base di pesce (previa prenotazione).

SPORT

Piscina, beach-volley, beach-tennis, tennis, canoe, bocce, minigolf, sala fitness, ping-pong, freccette. A pagamento: biliardo e centro diving.

ALTRI SERVIZI

Ombrelloni, lettini e teli mare sia in piscina che in spiaggia. Connessione Wi-Fi in reception, piano bar. A pagamento: connessione Wi-Fi in camera, centro benessere, lavanderia. Servizio medico esterno.



ANIMALI

Non ammessi.

SPOSI

- € 100 di sconto per coppia
- cerimonia tipica di benvenuto in hotel; gli sposi verranno accolti al suono di tamburi locali e invitati ad accendere il fuoco di un braciere a olio, simbolo di fortuna e benevolenza
- piatto di frutta in camera all'arrivo
- pantofoline e kit di cortesia in camera
- una cena romantica sulla spiaggia (con menù fisso)*

*In caso di maltempo la cena verrà effettuata al ristorante

BRAVO+

OTTENERLO È SEMPLICE, IL DIFFICILE È DESIDERARE DI PIÙ.

Supplemento opzionale* che permette di usufruire dei seguenti servizi:

- check-in dedicato
- bottiglia di vino e piatto di frutta in camera all'arrivo
- minibar rifornito solo il giorno dell'arrivo
- un massaggio rilassante presso il centro benessere (durata 2 ore)
- 10% di sconto presso il centro benessere

Per soggiorni fino a 8 notti € 130 per persona

Per soggiorni superiori alle 8 notti € 215 per persona

Bambini riduzione del 50% (non disponibili massaggio ed ingresso al centro benessere)

*Per dettagli e condizioni vedere pagine introduttive e finali.

Dal 14 al 25 Marzo 2016
Viaggio in gruppo con
accompagnatore dall'Italia

INDIA: IL SUD, TAMIL NADU E KERALA

Un viaggio che ci porta a conoscere una parte degli estremi territori meridionali del grande continente indiano. Nel Tamil Nadu si può cogliere il respiro dell'induismo originale che per le sue caratteristiche di flessibilità è riuscito sempre a sopravvivere alla diffusione del buddismo, del jainismo, delle invasioni musulmane ed anche occidentali. Il Kerala è un piccolo stato indiano affacciato sul Mare Arabico, nella punta sud-occidentale dell'India e separato dal sub continente indiano dai Ghat occidentali. Spesso chiamato "il paese degli dei", prende il nome da "Kera", la palma da cocco che qui cresce ovunque. La vegetazione lussureggiante, le spiagge bianche e tropicali, le foreste rigogliose e verdissime lo rendono un territorio spettacolare. Tra gli stati più piccoli della smisurata India, è uno dei più ricchi e sviluppati. La maggioranza degli abitanti del Kerala vive in piccole cittadine e villaggi. C'è meno inquinamento che in altre regioni dell'India e molta più tranquillità. Il ritmo della vita quotidiana è calmo e rilassato. La gente del Kerala è cordiale e amichevole, semplice e di buon cuore. Nel Kerala, un paradiso tropicale, si può entrare in contatto con una regione progressista e cosmopolita. È infatti il Paese tanto amato dai Fenici che qui venivano a rifornirsi di ogni ben di Dio... 3000 anni prima degli Inglesi.

1° giorno, lunedì 14 marzo VENEZIA / CHENNAI (Madras)

Partenza con voli di linea via Abu Dhabi. Arrivo in nottata e trasferimento in hotel. Pernottamento

2° giorno, martedì 15 marzo CHENNAI

Prima colazione e dopo il tempo concesso per il riposo, inizio della visita della capitale del Tamil Nadu, la terza città più grande di tutta l'India. Visita della bella galleria d'arte, del forte San Giorgio, della chiesa di Santa Maria, della cattedrale di San Tommaso e del tempio Kapaleeshwara. Cena e pernottamento.



3° giorno, mercoledì 16 marzo CHENNAI / MAHABALIPURAM / KANCHIPURAM / PONDICHERRY

Prima colazione e partenza per Mahabalipuram, località a circa 70 Km a sud di Madras dove si trovano molti templi rupestri con originali sculture di epoca Pallava (V-VIII secolo d.C.). In particolare visita del suggestivo tempio sul mare incluso nell'elenco dei siti dichiarati dall'Unesco "patrimonio dell'umanità". Da non perdere è anche il rilievo rupestre detto il Pentimento di Arjuna. Nel pomeriggio proseguimento per Pondicherry (140 Km), ex enclave francese. Cena e pernottamento.

4° giorno, giovedì 17 marzo PONDICHERRY /TANJORE

Prima colazione e dopo una breve visita di Pondicherry, partenza per Tanjore che si raggiunge dopo aver percorso altri 95 Km circa. Visita di Tanjore o Thanjavur, l'antica capitale della dinastia Chola che regnò nel sud tra il 10° ed il 14° secolo. Qui si trova il Brihadeshwara, il grande e perfetto "tempio di dio". La seconda attrazione cittadina è il palazzo reale occupato prima dai sovrani della dinastia Nayak e poi dai Maratti. Cena e pernottamento.

5° giorno, venerdì 18 marzo TANJORE / TRICHY / MADURAI

Prima colazione e partenza per Trichy, città di dominio Chola sull'alto delta del fiume Kaveri. Visita del forte Rock di epoca Pallava. Visita quindi dell'esteso complesso templare di Srirangam. Del complesso fa parte il tempio Ranganathaswami tra i più grandi in India racchiuso da sette cinte murarie che include a sua volta altri templi e uno splendido cortile

colonnato. Proseguimento per Madurai che dista circa 130 km. Cena e pernottamento.

6° giorno, sabato 19 marzo MADURAI

Prima colazione e visita della città. In particolare ricordiamo il grande tempio Meenakshi attorno al quale si svolgono le mille attività quotidiane.

7° giorno, domenica 20 marzo MADURAI / PERYAR

Prima colazione e percorrendo circa 150 Km. si raggiunge il Kerala, la verde, rigogliosa e fertile regione degli aromi e delle spezie che si trova tra la catena dei Ghati occidentali ed il mare delle Laccadive. Arrivo a Peryar, nel cuore della regione. Questo piccolo centro è circondato da piantagioni di tè e dalle cime più elevate della regione. I paesaggi sono veramente stupendi: ovunque si trovano campi coltivati con maestria in armonia con una natura lussureggiante e maestosa. Il pomeriggio è dedicato alle esplorazioni del parco e del lago di Peryar. Cena e pernottamento.

8° giorno, lunedì 21 marzo PERYAR / KUMARAKOM

Prima colazione e, superando colline, vallate, foreste e piantagioni, partenza per la laguna di Kumarakom, la più importante riserva ornitologica del Paese che si trova a 100 km. da Peryar. Pomeriggio libero per rilassarsi in un ambiente esclusivo e paradisiaco sulle rive del lago Vembanad. Cena e pernottamento.

9° giorno, martedì 22 marzo KUMARAKOM / HOUSE BOAT

Prima colazione. Imbarco sulla House Boat (casa galleggiante), la tipica imbarcazione keralese, ed inizio della navigazione sulle acque interne della regione. L'imbarcazione offre tutti i comfort necessari ad esaltare una esperienza senz'altro esclusiva. Pasti e pernottamento a bordo.



10° giorno, mercoledì 23 marzo HOUSE BOAT / COCHIN

Prima colazione. Sbarco e partenza per Cochin. Arrivo previsto dopo circa 2 ore di viaggio e trasferimento nel resort direttamente sul mare con un attrezzato ed accreditato centro ayurvedico. Cena e pernottamento.

11° giorno, giovedì 24 marzo COCHIN – partenza

Giornata libera per il relax con camere a disposizione. In tempo utile in serata trasferimento in aeroporto per il volo di rientro.

12° giorno, venerdì 25 marzo VENEZIA

Arrivo in base all'operativo aereo.

Operativo aereo previsto (o similare)

Venezia Abu Dhabi 10.55/19.50

Abu Dhabi Madras 21.35/03.40

Trivandrum Abu Dhabi 21.30/00.30 Abu Dhabi Venezia 02.30/06.30

Hotels previsti (o similari)

Chennai, Pride

Pondicherry, Le Pondy

Tanjore, Ideal River View

Madurai, Gateway Pasumalai, Sangam

Peryar, Elephant Court

Kumarakom, Back Water Ripples

House Boat

Cochin, Coconut Bay



Quota base in doppia da Venezia,

Partenze su richiesta dagli altri aeroporti italiani collegati in coincidenza via Abu Dhabi

Minimo 10 persone **€ 2.570,00**

Minimo 15 persone **€ 2.460,00**

Supplemento per camera singola **€ 860,00**

Tasse di imbarco e fuel da € 330,00 (variabili fino all'emissione dei biglietti aerei)

Visto di ingresso da € 90,00 (costo variabile in base alle comunicazioni dell'ambasciata di riferimento)

Iscrizione/Assicurazione

Medico-Bagaglio (rimborso spese mediche fino a € 10.000) € 85,00

Assicurazioni facoltative per Annullamento su richiesta

Cambi applicati: 1 USD = 0,90



Adeguamento valutario, se necessario, entro 20 giorni dalla data di partenza.

La quota base comprende: voli di linea dall'Italia, hotels previsti, pasti, visite, ingressi ed escursioni come indicate nell'itinerario, guide locali parlanti inglese, accompagnatore dall'Italia, 1 bottiglia d'acqua al giorno, documentazione e set da viaggio.

La quota base non comprende: i pasti non menzionati, bevande, mance, tasse aeroportuali, spese personali e quanto altro non indicato nella quota.

Documenti: occorre il visto di ingresso che si ottiene in Italia, tempo necessario circa 3 settimane. Occorre il Passaporto valido per almeno sei mesi dalla data di inizio del viaggio, 2 fototessere ed un modulo di richiesta visto compilato in inglese.

Importante: l'ordine dell'escursioni può essere modificato per un migliore sviluppo dell'itinerario a seconda delle condizioni climatiche e orari dei voli.

Ricordiamo che l'accompagnatore raccoglierà un importo di € 50,00 per la gestione delle mance da suddividere fra hotels e ristoranti.

**Tutti i programmi dettagliati e prezzi
sono disponibili in agenzia o sul sito www.acitur.it**

TUTTO IL MEGLIO DI CUBA.
 IL RESTO NON CONTA.

**NUOVA
 DESTINAZIONE**

L'Avana e il meglio dei Caraibi,
 il nuovo itinerario di MSC Crociere.

Quest'inverno, lasciati avvolgere dalla magica atmosfera de L'Avana e dei Caraibi in questa nuova, meravigliosa crociera MSC. Grazie a una sosta estesa di tre giorni a Cuba, avrai tutto il tempo di coccolare i tuoi sensi con panorami mozzafiato, spiagge coralline e notti di musica da assaporare fino alla fine. Approfitta delle comode e invitanti tariffe "Vola e Vai" e inizia un viaggio indimenticabile.



CUBA > GIAMAICA > ISOLE CAYMAN > MESSICO

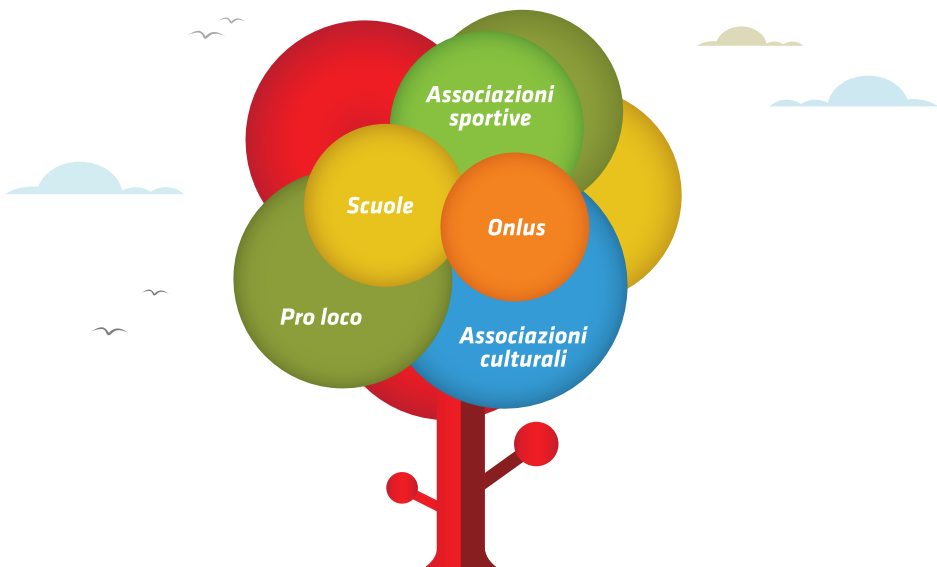
Partenze da L'AVANA
 dal 26 gennaio al 5 aprile 2016

MSC OPERA
 8 giorni > 7 notti

Tre giorni a L'Avana a disposizione. Volato charter diretto da Milano e da Roma via Madrid.

PREZZO PER PERSONA IN CABINA DOPPIA A PARTIRE DA 1249 €





INSIEME PER FAR CRESCERE IL NOSTRO TERRITORIO.



Nel nostro territorio si riscontra la maggiore concentrazione di associazioni no profit d'Italia. Oltre 10.000 realtà attive in campo sociale, culturale, sportivo e scolastico, animate dall'impegno di oltre 160.000 volontari. La Banca Popolare di Cividale, che promuove da sempre lo sviluppo locale, presenta Progetto Civibanca 2.0, il nuovo portale di crowdfunding che sostiene le iniziative delle associazioni sul territorio.

**FAI PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE?
PRESENTA IL TUO PROGETTO NO PROFIT.**

**VUOI CONTRIBUIRE?
FAI LA TUA DONAZIONE!**

www.progettocivibanca.it 

PROGETTOCIVIBANCA 2.0

Più valore al territorio



È UN PROGETTO DELLA



Banca Popolare di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale



Scarica l'APP della tua Città

La Città
ha un altro fascino
scopriilo con **Si!Happy**

Offerte, eventi e news della tua Città

www.sihappy.it



Pagine Si! S.p.A.

Ufficio Commerciale per la provincia di Udine e Pordenone:

33033 Codroipo - Via Roma 29

tel. 0432.45.161 - fax 0432.49.08.54

www.paginesi.it - www.elencosi.it - udine@paginesi.it